TRILATERALE DÌ SCHENZEHEN: CONOSCERE PER CRITICARE

L'incontro tenuto qualche giorno fa fra Xi, Trump e Putin a Schenzehen può essere stato un fallimento. Forse prevedibile. Gran parte delle notizie hanno riportato giudizi riguardanti complessivamente i tre protagonisti, oltre che aspetti formali e coreografici .Questo metodo non aiuta a comprendere quanto è avvenuto veramente e cosa si siano detti perche mette insieme posizioni che secondo me meritano di essere conosciute in tutti i particolari e sfaccettature. Riporto, pertanto, anche se sinteticamente, quanto ha esposto il presidente della Repubblica popolare cinese. E' l'unico intervento che conosco. Se in circolazione esistono esaurienti interventi di Trump e Putin sollecito chi li conosce ad utilizzare questa pagina ed intervenire.

Xi ha proposto all'attenzione dei due ma ancor più al mondo quattro questioni:

Primo: mantenere il rispetto reciproco.

Cina, Russia e Stati Uniti hanno realtà nazionali diverse e dovrebbero rispettarsi reciprocamente, ricercare punti in comune e promuovere uno sviluppo condiviso. È necessario attenersi al principio di non ingerenza negli affari interni degli altri Paesi, Sulle questioni delicate e di grande rilevanza che riguardano le altre parti, occorre comunicare in anticipo, mettersi nei panni dell'altro e agire con prudenza, evitando soprattutto di oltrepassare le rispettive linee rosse.

Secondo: mantenere la coesistenza pacifica.

Cina, Russia e Stati Uniti dovrebbero considerarsi partner e amici, evitando conflitti e contrapposizioni e rispettando il principio della coesistenza pacifica. In quanto principali vincitori della Seconda Guerra Mondiale, i tre Paesi hanno la responsabilità di difendere l'ordine internazionale del dopoguerra, rispettare i principi della Carta delle Nazioni Unite e salvaguardare le conquiste ottenute a caro prezzo con la vittoria. Una guerra nucleare non può essere vinta e non deve essere combattuta: prevenirla deve essere una priorità assoluta.

Terzo: perseguire una cooperazione vantaggiosa per tutti.

Cina, Russia e Stati Uniti dovrebbero rafforzare la cooperazione economica e commerciale, ampliare insieme i benefici della cooperazione e conseguire vantaggi reciproci e risultati condivisi, anziché perseguire il disaccoppiamento e l'interruzione delle filiere di approvvigionamento.

Quarto: mantenere il dialogo e le consultazioni.

Le divergenze tra le grandi potenze sono inevitabili. Per questo, i tre Paesi dovrebbero mantenere contatti regolari ad alto livello, garantire canali di dialogo a ogni livello e istituire meccanismi di comunicazione e prevenzione delle crisi. La comunità internazionale si attende dalle grandi potenze un ruolo più incisivo nella promozione della riconciliazione e nei negoziati sulle principali questioni internazionali di attualità. Cina, Russia e Stati Uniti dovrebbero continuare a incoraggiare le parti coinvolte nei conflitti a sedersi al tavolo negoziale e ad avviare un dialogo, affinché le controversie possano essere risolte attraverso canali politici e diplomatici.

Amiche ed amici, per quanto alte e lontane, queste affermazioni secondo me anche alquanto critiche verso l'operato di Trump e Putin, proviamo anche noi a commentare.

Angelino Loffredi

Ceccano 22 Novembre 2026